

23 dicembre 1978 – L'incidente di Punta Raisi

Il volo Alitalia 4128, decollato da Fiumicino e diretto all'aeroporto di Palermo Punta Raisi, si schiantò in mare a circa tre chilometri dalla pista di atterraggio: **108 persone** delle 129 a bordo, **morirono**, molti nell'impatto con l'acqua che spezzò il velivolo in due, altri annegati o assiderati al gelo di dicembre.

L'incidente fu attribuito ad un errore dei piloti che, per una illusione ottica notturna detta *black-hole approach*, possibile nell'oscurità e senza punti di riferimento luminosi, si sarebbero convinti di essere più vicini alla pista di quanto non fossero in realtà.

I 21 superstiti raccontarono di non aver capito cosa stesse accadendo: pensavano di essere prossimi all'atterraggio. Furono recuperati da alcuni pescherecci.

Fra i sopravvissuti anche l'allora Ten. Col. Massimo Fabbricatore, collega di Corso del Presidente della Sezione ANF di Roma.